

Allegato 1 alla Domanda di contributo

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI
ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023**

SCHEMA PROGETTO

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE*: ASP Città di Bologna

CODICE FISCALE*: 03337111201

TITOLO DEL PROGETTO*: Animali Fantastici per il benessere di anziani e caregiver

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

ASP Città di Bologna è storicamente tra i soggetti più impegnati nella costruzione della rete dei servizi socio-sanitari del territorio cittadino in stretto raccordo con il Comune di Bologna e il Distretto Ausl. L'Area Anziani di ASP fornisce tutte le tipologie di servizi: assistenza domiciliare specializzata, Centri diurni, servizi residenziali a bassa e media intensità assistenziale, servizi ad elevata specializzazione socio-sanitaria. Nello specifico ASP gestisce direttamente n.4 Case Residenze Anziani non autosufficienti accreditate dal sistema regionale (375 posti letto), n.1 Casa di riposo (63 posti) e una Comunità Alloggio (12 posti). Sono inoltre attivi n.4 Centri Diurni accreditati, di cui 3 specifici sulle demenze, per un totale di 95 posti, e n. 4 Residenze Protette (102 appartamenti). Tutti i servizi sopracitati hanno sede in Centri Servizi collocati nelle zone Centro, Est e Ovest della città, collegati tra loro in strutture polifunzionali in cui ciascuno è autonomo ed integrato con gli altri, diversificando la risposta al bisogno dell'anziano. La metodologia di lavoro ovunque applicata mette al centro l'anziano e il suo familiare attraverso la definizione condivisa di un progetto personalizzato di assistenza orientato a contrastare il decadimento fisico e cognitivo, a valorizzare le autonomie ancora possedute e nel quale trovano spazio anche i suoi bisogni affettivi e relazionali. Sono numerose le attività organizzate per offrire occasioni di stimolo tra queste hanno particolare valore quelle che vedono il coinvolgimento dei caregiver e delle realtà del territorio (associazioni e volontariato). Le nostre équipe multidisciplinari sostengono l'efficacia della Pet Therapy in quanto già sperimentata in passato presso due CRA di ASP dove, grazie alla collaborazione con l'Associazione ChiaraMilla, si sono svolti cicli di Educazione Assistita che hanno prodotto effetti positivi sugli ospiti tra cui anziani affetti da demenza con sintomi comportamentali.

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

Il personale di ASP si prende cura di oltre 600 anziani di cui più di 500 ospiti in servizi residenziali che si differenziano in base al livello di intensità dell'assistenza socio-sanitaria che offrono in risposta ai vari gradi di fragilità degli ospiti. I bisogni degli anziani che hanno fatto delle nostre strutture la loro casa sono molteplici. A prescindere dal livello di autonomia, tutti necessitano di vedere tutelata la propria salute e il proprio benessere, di vedere soddisfatti i bisogni psicologici di supporto ed ascolto, di sicurezza e protezione, i bisogni affettivi e di appartenenza, i bisogni sociali

di interazione con l'interno e con l'esterno della struttura. Molti di loro tuttavia si trovano in condizioni di grave non autosufficienza, di deterioramento cognitivo anche severo, di demenza associata a sintomi comportamentali per cui necessitano di interventi personalizzati e specializzati e di terapie non farmacologiche che le nostre equipe multiprofessionali individuano all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e realizzano anche in collaborazione con professionisti esterni.

L'EAA e l'AAA hanno caratteristiche tali da rispondere a molteplici finalità a seconda della tipologia di anziani a cui viene somministrata.

Gli interventi che proponiamo saranno quindi articolati in due diversi tipi di attività per rispondere a differenti obiettivi:

A. Laboratori effettuati all'esterno delle strutture presso Centro Specializzato in EAA destinati agli anziani non autosufficienti di grado lieve e ai loro familiari. Tale attività sarà finalizzata prevalentemente a:

- favorire l'interazione tra ospiti, familiari ed operatori e tra anziani e bambini di età scolare presenti nel Centro
- contrastare il senso di isolamento, aspetto particolarmente sentito dopo l'esperienza della pandemia
- offrire occasioni di stimolo all'attività motoria anche all'esterno con incremento del senso di sicurezza ed autostima
- fornire un'esperienza piacevole e rilassante di contatto con la natura e con gli animali

B. Cicli di Educazione Assistita all'interno delle strutture per anziani non autosufficienti allo scopo di:

- attivare anche piccoli movimenti durante l'interazione con l'animale
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale
- migliorare i tempi di attenzione
- ridurre i sintomi comportamentali di ansia, agitazione psicomotoria, depressione, apatia
- stimolare le capacità sensoriali e relazionali
- contrastare l'isolamento
- migliorare il tono dell'umore

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

A. Attività di laboratorio esterno

Si intendono realizzare n.3 laboratori per massimo 25 partecipanti ciascuno presso il Centro dell'Ass.ne Chiaramilla di S. Maria Codifiume (primo centro specializzato con nulla osta e iscrizione Digital Pet in E.R.). Qui si organizzano percorsi di avvicinamento a Cani, Gatti, Galline e Alpaca. Gli anziani e i loro familiari verranno accompagnati in un'esperienza di contatto e presa in cura degli animali presenti. I partecipanti verranno inoltre coinvolti in modo da interagire con i bambini in età scolare presenti al campo estivo ospitato al Centro. Per l'assunzione delle terapie e per assistenza parteciperanno all'iniziativa anche operatori delle strutture coinvolte che saranno:

- Centro Servizi Saliceto (CRA)
- Centro Servizi Albertoni (CRA) e San Nicolò (Centro Diurno, appartamenti protetti)
- Centro Servizi Giovanni XXIII (CRA, Casa di riposo, Comunità Alloggio, Appartamenti Protetti)

Le modalità di selezione degli anziani e di valutazione degli esiti dell'attività sono descritti nei paragrafi seguenti.

B. Cicli di Educazione Assistita all'interno delle strutture

Si intendono realizzare n.4 cicli di Educazione Assistita all'interno delle quattro CRA Albertoni, Lercaro, Giovanni XXIII, Saliceto. I cicli saranno costituiti da 12 incontri a frequenza settimanale della durata di 2 ore circa ciascuno articolati in attività di piccolo gruppo e attività individuale. L'attività di gruppo sarà rivolta a 5/6 anziani non autosufficienti prevalentemente affetti da demenza di grado lieve e sintomi comportamentali mentre l'attività individuale sarà rivolta a persone con diagnosi di grado moderato e severo.

Valutazione iniziale propedeutica agli incontri: le équipe multidisciplinari, individuati gli anziani, forniranno ai conduttori tutte le informazioni ritenute necessarie sui partecipanti nonché i risultati attesi per ciascuno.

Strutturazione dell'intervento: dopo una prima fase di costruzione del rapporto tra l'animale e l'anziano, il conduttore gestirà, secondo gli obiettivi stabiliti, le loro interazioni calibrandole in base alle reazioni osservate. L'educatore, sempre presente agli incontri, avrà funzioni di osservatore e di stimolo alle risposte degli utenti. Agli incontri sarà presente anche un professionista della struttura come figura di riferimento per gli ospiti e l'équipe.

Valutazione dell'intervento: l'Ass.ne, al termine di ogni ciclo, fornirà una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti. L'équipe della struttura, in base agli obiettivi individuati per ciascun partecipante, effettuerà una valutazione degli esiti anche mediante l'utilizzo di test e scale (vedi oltre).

Verranno realizzati inoltre:

- n.1 incontro di Attività Assistita presso il Centro Servizi San Nicolò della durata di due ore rivolto ad anziani del Centro Diurno e degli Appartamenti Protetti
- n.2 incontri formativi propedeutici all'avvio dei cicli di EAA rivolti alle équipe dei Centri Servizi ed eventuali caregiver degli anziani coinvolti.

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Le attività diversificate del progetto interesseranno anziani ospiti dei servizi di ASP nel numero e secondo le caratteristiche sotto indicate. Alcune di esse vedranno il coinvolgimento anche dei caregiver.

ATTIVITA'	TIPOLOGIA ANZIANI	N.
LABORATORI ESTERNI presso Centro EAA	anziani parzialmente autosufficienti e/o non autosufficienti lievi e loro caregiver, ospiti dei servizi residenziali e semiresidenziali	54
CICLI DI EAA presso le CRA	anziani non autosufficienti prevalentemente affetti da demenza di grado lieve (attività di piccolo gruppo) e di grado moderato/severo (attività individuale)	32
INCONTRO DI AAA	anziani parzialmente autosufficienti utenti di Centro Diurno e residenti appartamenti protetti	14
LABORATORI ESTERNI presso Centro EAA e Formazione	caregiver degli anziani coinvolti nel progetto	38
TOTALE ANZIANI BENEFICIARI		100
TOTALE UTENTI DEL PROGETTO (inclusi caregiver)		138

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

Laboratori esterni: verranno coinvolti anziani con discrete autonomie funzionali/cognitive e con vissuti di isolamento e solitudine. L'équipe multiprofessionale li individuerà basandosi anche sugli esiti delle valutazioni riportate nel PAI (Tinetti/Morse, MMSE ≥ 25).

Cicli di Educazione Assistita: In relazione alle opportunità offerte dalla EAA di attivare la sfera psico-emozionale e stimolare le funzioni cognitive, comunicative, motorie, verranno selezionati dall'équipe, in particolare dallo psicologo, anziani che nel PAI presentano bisogni correlati agli ambiti di cui sopra e valutati dai test NPI, MMSE $8 < x < 25$, Tinetti. L'attività sarà rivolta a persone affette da demenza e sintomi comportamentali (apatia, depressione, ansia, affaccendamento, wandering) e, per le attività individuali, anziani che presentano bisogni di contatto, sicurezza, relazione, difficilmente soddisfatti a causa del deficit cognitivo e della destrutturazione del linguaggio (MMSE $11 < x < 17$ e MMSE < 10).

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte sarà attivata un'équipe multidisciplinare composta da personale interno di ASP e da professionisti dell'Associazione ChiaraMilla indicata come di seguito:

ASP Città di Bologna

- Coordinamento Staff Anziani (Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione): n. 20 ore
- UO Progetti e innovazione (funz. Monitoraggio e rendicontazione): n. 20 ore
- Psicologi (Monitoraggio, Valutazione ex ante ed ex post EAA): n. 35 ore
- Infermieri (AAA): n. 10 ore
- Animatori (AAA e EAA): n. 80 ore
- O.S.S Operatori Socio Sanitari (AAA): n. 45 ore

Associazione ChiaraMilla

- Responsabile di Progetto, referente EAA (iscrizione in digital pet E0021)
- Coadiutore del cane (iscrizione in digital pet E0033)
- Referente intervento, coadiutore del cane (iscrizione digital pet E0025)
- Medico Veterinario esperto in IAA (iscrizione in digital pet E0031)

Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)

L'Ass. ChiaraMilla metterà a disposizione quali "risorse strumentali" gli animali esperti in IAA: tutti gli animali coinvolti sono in possesso di idoneità sanitaria del medico veterinario.

Per le attività di progetto saranno coinvolti in particolare 6 cani (1 golden retriever, 2 jack russell, 1 labrador, 1 pastore australiano, 1 shitzu) e una gattina ragdoll.

Per le attività in esterno presso il Centro sono inoltre presenti 9 galline, 3 coniglietti ariete e 3 alpaca.

Per tutti gli interventi sono inoltre utilizzati strumenti quali giochi, riporti, torte di attivazione mentale, slalom.

ASP metterà a disposizione le seguenti risorse strumentali:

- Mezzi di trasporto quali automobili e pulmini attrezzati di proprietà o a noleggio (per AAA - Laboratori in esterno)
- Sedi di svolgimento delle attività che rispettino il setting convenuto (per intervento AAA e cicli EAA)
- Aule dotate di idonee attrezzature quali PC e videoproiettore (per formazione operatori).

Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)

I risultati dell'attività di laboratorio esterno verranno valutati mediante una SCHEDA OSSERVATIVA compilata dall'animatore per ciascun anziano, rilevando

- il grado di coinvolgimento
- il livello di interazione e comunicazione verbale
- il tono dell'umore.

Verrà inoltre somministrato ai partecipanti un breve QUESTIONARIO DI GRADIMENTO dell'iniziativa.

Per quanto riguarda i Cicli di EAA, sia di gruppo sia individuali, l'attività si pone principalmente obiettivi di miglioramento delle capacità comunicative, cognitive e di contenimento della frequenza e/o gravità dei sintomi comportamentali. La valutazione sarà pertanto supportata da due tipi di strumenti:

- scheda osservativa compilata dall'animatore o psicologo
- i seguenti TEST somministrati dallo psicologo a T0 (pre attività) e a T1 (post attività):
- ADAS - Alzheimer's Disease Assessment Scale (Funzioni cognitive)
- NPI - Neuropsychiatric Inventory (Sintomi comportamentali, frequenza e gravità)
- QoL-AD - Quality of Life in Alzheimer's Disease Scale (Qualità di vita).

Tempi di realizzazione del progetto.

Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività: indicare una X nella casella relativa al mese in cui l'attività si svolge

Mese	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione									
<i>A. Attività di laboratorio esterno</i>			x	x					
<i>B. Cicli di Educazione Assistita all'interno delle strutture</i>						x	x	x	x
<i>C. Monitoraggio e rendicontazione</i>			x	x	x	x	x	x	x